



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 28/04/2015 N° 89

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA NOMINA DI MORENO PERICCIOLI A PRESIDENTE DI INTESA SPA.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		CAPPELLI PASQUALINO	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
PERSI CAROLINA	X		VIGNI GIACOMO		X
GUAZZI GIANNI	X		LORENZETTI SIMONE		X
PETTI RITA	X		NERI EUGENIO		X
VIGNI SIMONE	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		CORTONESI LUCIANO	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
NESI FEDERICO		X	STADERINI PIETRO	X	
BUFALINI STEFANIA	X		CORSI ANDREA	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
DI RENZONE LORENZO		X	AURIGI MAURO	X	
LEOLINI KATIA	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
SABATINI LAURA	X		TUCCI ENRICO		X
TRAPASSI ALESSANDRO		X	MARZUCCHI MAURO	X	
ZACCHEI FABIO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott. Luciano Benedetti

Il Presidente, richiamata l'interrogazione in oggetto, dà la parola al consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione.

Cons. PINASSI – Grazie. Molto velocemente anche perché questa interrogazione era del 10 febbraio e aveva un senso un pochino più pressante in quel momento: non a caso, era un'interrogazione urgente inizialmente. Niente di particolare, si chiede semplicemente, avendo letto notizie a mezzo stampa di nomina “fortemente voluta dal Sindaco”, secondo quali criteri era stata effettuata questa nomina e se era effettivamente vero, come riportato dai giornali, che era fortemente voluta dal Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per l'illustrazione il consigliere Michele Pinassi. Risponde all'interrogazione posta il Sindaco Bruno Valentini.

SINDACO – Presidente e Consiglieri, Intesa è una società per azioni a capitale interamente pubblico che opera nelle province di Siena, Arezzo e Grosseto e, attraverso Estra, ha anche propaggini in altri territori, perché, come sapete, ha una partecipazioni rilevante all'interno di Estra in seguito all'accordo che fu fatto fra le aziende che gestivano il servizio nei territori di Prato, Siena e Arezzo. Nonostante sia interamente partecipata da enti pubblici, opera secondo le norme del Codice Civile che disciplinano le società private; soltanto nei casi in cui la norma stessa espressamente lo preveda, si applicano alle società partecipate le norme riservate agli enti pubblici (a mia memoria, ad esempio, le gare per appalti). E secondo il disposto dell'articolo 2683 del Codice Civile, la nomina degli amministratori di una società per azioni spetta all'Assemblea, formata da tutti i soci.

La nomina di Moreno Periccioli, in ottemperanza alla vigente normativa, è avvenuta da parte dell'Assemblea dei soci, di cui fanno parte complessivamente 49 Comuni, fra cui anche il Comune di Siena; come membro dell'Assemblea ho proposto personalmente una rosa di nomi per il nominando consiglio di amministrazione, fra i quali anche quello di Moreno Periccioli, ritenuto da molti una persona con importanti esperienze sia passate e sia attuali, durante le quali ha dimostrato di avere capacità di guidare un'azienda quale Intesa e di essere in grado di raggiungere gli obiettivi assegnati. La proposta era stata concordata insieme anche ad altri Sindaci ed è stata poi oggetto di approfondita discussione all'interno dell'Assemblea. Il nome di Moreno Periccioli è scaturito da un esame approfondito sia del *curriculum*, sia della persona stessa e sono certo che svolgerà ottimamente il proprio lavoro e contribuirà alla crescita e alla formazione di Intesa nel mercato dell'energia attraverso Estra e anche a sviluppare un'attività di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dai Comuni senesi e da altri territori, come scritto nel documento di razionalizzazione delle partecipazioni che sarà presentato a questo Consiglio comunale credo nel corso del mese di maggio.

Fra i requisiti di Periccioli vi è anche la guida dell'ATO Ombrone, che è l'Autorità Ottimale d'Ambito dei Comuni della provincia di Grosseto e di gran parte dei Comuni della provincia di Siena nell'ambito del servizio idrico che unisce acquedotti, fognature e depurazione, durante la quale ha dimostrato equilibrio e anche incisiva capacità di monitorare e anche sanzionare la società gestore del servizio: a mia memoria questo è uno dei pochissimi casi in Italia nei quali un'Autorità d'Ambito ha sanzionato con multe economiche rilevanti il soggetto gestore, in quel caso l'Acquedotto del Fiora, rispetto al mancato o al parziale adempimento del contratto di servizio. Fra l'altro durante la sua gestione ho memoria anche di un paio di eventi importanti, che riguardano appunto il rapporto fra le Istituzioni e i cittadini che rappresentano, Autorità di controllo e soggetto gestore relativamente al canone di depurazione, che fu tolto dalle bollette dei soggetti non depurati, prevedendo tale diritto in via automatica anche ai cittadini che non facessero richiesta, con tempestività ed efficacia: in quel momento eravamo i primi in Italia e non so quanti lo hanno fatto.

Quindi l'ATO in quel caso dette delle indicazioni ben precise a cui il soggetto gestore dovette allinearsi.

Ricordiamoci, quindi, che la funzione attuale e prospettica di Intesa è esattamente quella di costituire una funzione di controllo nell'interesse dei Comuni nei confronti delle società partecipate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il Sindaco Bruno Valentini per la risposta offerta e naturalmente lascio la parola al consigliere Michele Pinassi, che ha facoltà di intervenire per alcune considerazioni sulla risposta stessa.

Cons. PINASSI – Mi sembra ovvio che non ho nulla di personale con il dottor Periccioli: questo mi sembrava ovvio sottolinearlo, tuttavia quando si parla di aziende a maggioranza pubblica e soprattutto con un'Assemblea dei soci composta dai Sindaci e quindi dai rappresentanti delle Istituzioni che ne fanno parte, trovo che debbano essere adottati più che criteri dettati da opinioni personali o altre forme comunque di personalismi, criteri di meritocrazia, trasparenza e soprattutto adeguata condivisione delle scelte.

Comprendo che la legge garantisce purtroppo delle prerogative al primo cittadino che, secondo la mia opinione – ed è opinione condivisa del Movimento Cinque Stelle – non dovrebbero essergli garantite, ma tuttavia lo *status quo* è questo e dobbiamo prenderne atto. Quindi diciamo che deploro non tanto la scelta in sé, quanto le metodologie con le quali è avvenuta e credo che questa sia semplicemente l'ennesima dimostrazione che in realtà non vi è la volontà di cambiare alcunché, poiché nomina dopo nomina le facce che si ritrovano in questi Consigli di Amministrazione e in questi ruoli di potere, ahimè, sono sempre le stesse.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi e possiamo procedere alla successiva interrogazione.

Fatto verbale e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 07-05-2015

Siena, li 07-05-2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 07-05-2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI
